GIUSEPPE SUMMA

FEDE E ATEISMO

Diversità di approcci e pseudo-problemi

EDI
«Vi farò pescatori di uomini» (Mt 4,19)
Editrice Domenicana Italiana s.r.l. - Napoli

Proprietà letteraria riservata.

I diritti di traduzione in qualsiasi forma, di memorizzazione elettronica, di riproduzione e di adattamento, totale o parziale, con qualsiasi mezzo, della presente opera sono riservati alla Editrice Domenicana Italiana s.r.l., come per legge per tutti i paesi.

© 2017 Editrice Domenicana Italiana srl
Via Giuseppe Marotta, 12 - 80133 Napoli
tel. +39 081 5526670 - fax +39 081 4109563

www.edi.na.it - info@edi.na.it

Editrice Domenicana Italiana

ISBN 978-88-94876-15-4

Progetto grafico e redazione di Giuseppe Piccinno.

«A chi dunque paragonerò gli uomini di questa generazione, a chi sono simili? Sono simili a quei bambini che stando in piazza gridano gli uni agli altri: Vi abbiamo suonato il flauto e non avete ballato; vi abbiamo cantato un lamento e non avete pianto! È venuto infatti Giovanni il Battista che non mangia pane e non beve vino, e voi dite: Ha un demonio. È venuto il Figlio dell'uomo che mangia e beve, e voi dite: Ecco un mangione e un beone, amico dei pubblicani e dei peccatori. Ma alla sapienza è stata resa giustizia da tutti i suoi figli". Uno dei farisei lo invitò a mangiare da lui. Egli entrò nella casa del fariseo e si mise a tavola. Ed ecco una donna, una peccatrice di quella città, saputo che si trovava nella casa del fariseo, venne con un vasetto di olio profumato»

(*Lc* 7,31-37)

Parte Prima

La fede

Introduzione

La vita umana, fin dalla nascita, è caratterizzata dall'apertura o fiducia verso gli altri, e ciò avviene in tutte le età e i settori: da quelli più ordinari a quelli più importanti. Il bambino crede nei propri genitori, il ragazzo ai propri insegnanti. Noi tutti crediamo al medico di famiglia e allo specialista consigliato. Chi viaggia si affida all'autista, al conduttore, al pilota. Anche nel matrimonio c'è bisogno della fiducia reciproca degli sposi[1].

Oltre ai settori ora citati, la fede si trova anche in campo religioso. Ciò è dovuto per costituzione dell'essere umano, e non per condizionamenti culturali, economici, sociali in genere. La storia personale e quella dell'umanità in genere insegnano che smettere di fidarsi di Dio non è mai promozione per chi lo fa, anzi è l'inizio di tante altre decisioni sbagliate. Certamente la fede costa, perché viene messa alla prova dalle durezze della vita e dalle esigenze della fede e deve continuare anche quando gli altri ti ridono in faccia. Noi prenderemo in considerazione la fede cristiana, evidenzieremo prima i fondamenti biblici, poi esporremo la riflessione teologica fino a oggi, e infine concluderemo con alcuni rapporti che la fede cristiana ha con altre discipline.

---

[1] Cf G. De Rosa, *È ragionevole credere?*, in «La Civiltà Cattolica», n. 3721, pp. 41-42, 2005.

Capitolo Primo

Fondamenti biblici

È bene premettere che la Sacra Scrittura non è trattato per dimostrare l'esistenza di Dio, perché la presuppone, almeno genericamente parlando, benché nello stesso tempo tenda a suscitarla, a farla crescere, oppure a confermarla. Noi passeremo in rassegna prima l'Antico Testamento con i suoi periodi, poi il Nuovo, partendo dalla predicazione di Gesù e concludendo con quella della Chiesa.

1.1. Antico Testamento

1.1.1. La terminologia

Gli agiografi anticotestamentari usano diverse parole per esprimere l'atto di fede, ne citiamo solo tre perché le riteniamo più importanti. Il verbo più usato, 52 volte, è *àman,* che significa *essere saldo, fidato, sicuro.* Dicendo *amen,* espressione che deriva da *àman*, si ritiene che quanto dice Dio è certo, vero, merita fiducia, può essere assunto come orientamento della vita umana. Significativa in merito è la promessa che YHWH rivolge ad Abramo assicurandolo che avrà un figlio proprio come erede di tutti i suoi beni: «Ed ecco gli fu rivolta questa parola dal Signore: Non costui sarà il tuo erede, ma uno

Capitolo Quarto

Sintesi storica e cause

4.1. Il mondo classico

Se le religioni sono antiche quanto l'umanità, il sentimento di essere soli di fronte all'universo, senza alcuna prospettiva dell'aldilà, non è meno antico. Già nell'Egitto classico si hanno testimonianze in merito; ne *Il canto dell'arpista*, di autore ignoto scritto circa 4000 anni fa, si legge: «Nessun uomo è mai tornato dall'aldilà, altrimenti ci avrebbe potuto raccontare in quale stato si trovano, rassicurarci sulla loro sorte, fino al momento in cui anche noi andremo a raggiungerli. Questa saggezza che era stata così altamente apprezzata nei primi tempi, evidentemente non ha garantito ai saggi una sopravvivenza nelle loro tombe ben custodite, e siccome è impossibile sapere qual è il prezzo della morte nell'altro mondo, che ci resta da fare qui sulla terra? Nient'altro che cercare di cogliere ogni giorno tutti i piaceri dei sensi. Divértiti e non stancarti di farlo! Attento, all'uomo non è dato di portare con sé i propri beni. Attento, nessun uomo che è passato all'altra sponda è tornato!»[1]. La considerazione, piuttosto inquietante, era legittima prima di Cristo, ma non dopo. Coloro che rifiutano l'aldilà, non prendo-

[1] Aa. Vv., *La gloire des athées. 101 textes rationalistes et antireligieux*. Anthologie, Les Nuits rouges, Paris 2005, pp. 17-18. Gli arpisti partecipavano ai riti funebri.

INDICE

Parte Prima
La fede

INTRODUZIONE 9

CAPITOLO PRIMO: Fondamenti biblici 11

1.1. Antico Testamento 11
1.1.1. La terminologia 11
1.1.2. Periodo dei Patriarchi 12
1.1.3. Periodo dell'esodo 14
1.1.4. Conflitto con le grandi potenze 15
1.1.5. L'esilio babilonese 17
1.1.6. Altri progressi della fede anticotestamentaria 18
1.2. Nuovo Testamento 20
1.2.1. Monoteismo 20
1.2.2. La Trinità come completamento 22
1.2.3. Altre discontinuità 24
1.2.4. I miracoli 26
1.2.5. La risurrezione 27
1.2.6. L'escatologia 29

CAPITOLO SECONDO: La riflessione teologica 33

2.1. L'iniziativa di Dio 33

2.2. Aspetto umano 36
2.2.1. Antico Testamento 36
2.2.2. Nuovo Testamento 38
2.3. L'oggetto 38
2.4. L'iter della maturità 42
2.5. Dimensione ecclesiale 47
2.6. Dimensione storica 49

CAPITOLO TERZO: Questioni discusse 53

3.1. Rapporto della fede con la ragione 53
3.1.1 Risposte bibliche 53
3.1.2. Nella Chiesa delle origini 55
3.1.3. Il Magistero 57
3.2. 3.2. Fede e scienza 60
3.2.1. Sguardo alla storia 60
3.2.2. Le tentazioni dello scienziato 62
3.2.3. Le difficoltà dello scienziato 64
3.2.4. L'atteggiamento dei credenti 65
3.2.5. L'intervento di Dio nella storia 66
3.2.6. Le responsabilità dello scienziato 67
3.2.7. Il cristianesimo come contesto dell'origine scientifica 68
3.2.8. Il caso Galilei 72
3.3. Fede e politica 73
3.3.1. Impostazione del problema 73
3.3.2. La risposta cristiana 74
3.3.3. La laicità dello Stato 75
3.3.4. La controversia tra i Vescovi tedeschi e il Cancelliere Schmidt. Un caso di attualità non solo in Germania 77
3.4. Cristianesimo e marxismo 83
3.5. Fede e ideologie 85
3.6. Fede e vita pratica 88
3.7. Fede e Internet 92
3.7.1. Il cristiano: radar o interprete? 93
3.7.2. La fede cristiana: informazione o processo vitale? 94
3.7.3. La Chiesa: fili di rete o tralci di vite? 94
3.7.4. I sacramenti: presenza reale o virtuale di Cristo? 96

Parte Seconda
L'ateismo

INTRODUZIONE 101

CAPITOLO QUARTO: Sintesi storica e cause 103

4.1. Il mondo classico 103
4.2. Il Medioevo 105
4.3. L'Illuminismo 107
4.4. L'Idealismo tedesco 108
4.5. La politica 112
4.6. Progresso scientifico, modernizzazione, secolarizzazione ... 115

CAPITOLO QUINTO: Le diverse forme di ateismo 119

5.1. Teoretico 120
5.2. Agnostico 121
5.3. Positivistico o scientifico 122
5.4. Umanistico 124
5.5. Esistenzialistico 126
5.6. Psicanalitico 129
5.7. L'ateismo come opposizione a false forme di religiosità .. 131
5.7.1. La violenza 131
5.7.2. Folklore 134
5.7.3. Superstizione e magia 135
5.8. L'ateismo come protesta contro il male nel mondo 137
5.9. L'ateismo dell'indifferenza o pratico 140

CAPITOLO SESTO: Atteggiamenti anticristiani oggi 143

6.1. In Francia 144
6.2. In Italia 145
6.3. Il rispetto: valore universale 147

CONCLUSIONE: 151

INDICE 153

Dello stesso autore

La specie umana. Non solo teologia, Napoli 2015, pagg. 176, € 12,00 [*br*].

Infanzia e vita pubblica di Gesù. Esegesi e teologia, Napoli 2015, pagg. 128, € 10,00 [*br*].

Teologia degli attributi e dei nomi di Dio, Napoli 2015, pagg. 128, € 10,00 [*br*].

Il male: perché?, Napoli 2016, pagg. 112, € 9,00 [*br*].

L'umanità al bivio: Dio o il nulla, Napoli 2016, pagg. 176, € 12,00 [*br*].

L'eucaristia. Dono e chiamata, Napoli 2016, pagg. 96, € 8,00 [*br*].

Miracoli e divinità di Gesù, Napoli 2016, pagg. 112, € 9,00 [*br*].

Religione e rivelazione, Napoli 2016, pagg. 128, € 10,00 [*br*].

Sintesi di ecclesiologia, Napoli 2017, pagg. 176, € 13,00 [*br*].

Monoteismo e Trinità. Genesi, Differenze, Completamento, Napoli 2017, pagg. 112, € 12,00 [*br*].

Il perdono. Esigenza e dovere, Napoli 2017, pagg. 144, € 12,00 [*br*].

Finito di stampare nell'ottobre 2017
da MEDIAGRAF S.p.A.
Viale della Navigazione interna, 89 - 35027 Noventa Padovana (PD)